

Ecco l'iter sui casi sospetti. Attivo il numero per avvisare la scuola della comunicazione fatta al medico di famiglia.

Cosa devono fare i genitori se il figlio ha febbre, tosse o raffreddore e si ha un FONDATO SOSPETTO COVID-19?

Cosa dice la normativa "In caso di soggetto (bambino o operatore) che frequenta la scuola e che presenta sintomi febbrili e/o respiratori (e/o gastrointestinali specie nel bambino), si dovrà procedere come segue: la persona deve essere immediatamente isolata e poi allontanata e invitata a rientrare al proprio domicilio". Nel caso di minori il prelevamento avviene a cura dei genitori. E a quel punto subentra la famiglia.

Nel caso che il tutto succeda in famiglia, o nel momento che la famiglia stessa ha preso il figlio a scuola dopo essere stati avvertiti, i genitori provvederanno a contattare il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, segnalando la frequenza di un servizio per l'infanzia". Poi il medico, "accertata la reale potenzialità della sintomatologia sospetta, attiverà le procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo". A quel punto "il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare fiduciario e tutti i contatti scolastici (bambini del gruppo e relativi operatori dedicati) verranno posti in quarantena in attesa dell'esito del test".

Attenzione: se qualcuno pensa di essere tra i bambini del gruppo e relativi operatori dedicati ma non è contattato è perché in realtà NON rientra in questa categoria di persone ed il protocollo ANTICOID del servizio sanitario non prevede il contatto e procedure particolari. In questo caso si deve rimanere tranquilli e senza allarmarsi.

NUMERO DEDICATO PER SEGNALAZIONI alla scuola della comunicazione fatta al medico di famiglia: +39 338 245 7906 (sms o WhatsApp) specificare nome cognome e classe del minore.
E' possibile chiamare il numero ma SOLO in caso di richieste URGENTI e INDIFFERIBILI